



Fernsehen und Radio für Südtirol
Televisione e radio per l'Alto Adige
Televisijon y radio per I Südtirol

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.690	
7) altre	132.043	
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>161.733</i>	
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.133.624	
2) impianti e macchinario	1.086.743	
3) attrezzature industriali e commerciali	89.753	
4) altri beni	25.785	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	242.717	425.741
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.578.622</i>	<i>425.741</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.599	3.099
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.599</i>	<i>3.099</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.599</i>	<i>3.099</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.745.954</i>	<i>428.840</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.859	49.669
<i>Totale rimanenze</i>	<i>42.859</i>	<i>49.669</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	1.066.879	1.267.637
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.879	1.267.637

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	6.500.000	8.318.472
esigibili entro l'esercizio successivo	6.500.000	8.318.472
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	863.826	1.288.878
esigibili entro l'esercizio successivo	631.112	1.288.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.714	
<i>Totale crediti</i>	<i>8.430.705</i>	<i>10.874.987</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	2.067.096	2.370.594
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.067.096</i>	<i>2.370.594</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.540.660</i>	<i>13.295.250</i>
D) Ratei e risconti	10.775	9.279
<i>Totale attivo</i>	<i>14.297.389</i>	<i>13.733.369</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto	995.608	561.432
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2</i>	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	561.432	(626.139)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	434.174	1.187.571
Totale patrimonio netto	995.608	561.432
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	139.920	120.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>139.920</i>	<i>120.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.648	41.212
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	972.826	980.438
esigibili entro l'esercizio successivo	972.826	980.438
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	132.629	194.311
esigibili entro l'esercizio successivo	132.629	194.311
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.611	92.318
esigibili entro l'esercizio successivo	99.611	92.318
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	377.888	429.142
esigibili entro l'esercizio successivo	377.888	429.142
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>1.582.954</i>	<i>1.696.209</i>
E) Ratei e risconti	11.480.259	11.314.516
<i>Totale passivo</i>	<i>14.297.389</i>	<i>13.733.369</i>

Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.058.863	2.968.465
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		27.752
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.600.000	2.600.000
altri	563.020	398.156
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.163.020</i>	<i>2.998.156</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.221.883</i>	<i>5.994.373</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.895	176.359
7) per servizi	1.676.401	1.548.170
8) per godimento di beni di terzi	469.934	536.031
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.318.765	1.381.052
b) oneri sociali	389.254	396.176
c) trattamento di fine rapporto	91.563	85.194
e) altri costi	81.880	37.928
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.881.462</i>	<i>1.900.350</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.084	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.755	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		33.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>191.839</i>	<i>33.000</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.810	(2.617)
12) accantonamenti per rischi	119.920	120.000
14) oneri diversi di gestione	144.631	376.132
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.666.892</i>	<i>4.687.425</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	554.991	1.306.948
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	554.991	1.306.948
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	120.817	119.377
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>120.817</i>	<i>119.377</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	434.174	1.187.571

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	434.174	1.187.571
Imposte sul reddito	120.817	119.377
Interessi passivi/(attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>554.991</i>	<i>1.306.948</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	211.483	205.194
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.839	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>403.322</i>	<i>205.194</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>958.313</i>	<i>1.512.142</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.810	(2.617)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	200.758	(351.986)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.612)	(1.237.868)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.496)	68.141
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	165.743	(3.474.993)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.136.730	3.330.597
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.500.933</i>	<i>(1.668.726)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.459.246</i>	<i>(156.584)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(119.666)	(104.167)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(134.127)	(82.731)
Altri incassi/(pagamenti)		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<i>Totale altre rettifiche</i>	(253.793)	(186.898)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.205.453	(343.482)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.340.635)	(194.103)
Disinvestimenti		524.691
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(165.817)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.500)	(3.099)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.508.952)	327.489
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(303.499)	(15.993)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.370.594	2.386.586
Assegni		



	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.370.594	2.386.586
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.067.096	2.370.594
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.067.096	2.370.594

Nota Integrativa parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili generali nonché al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale così come pubblicati da Arconet, nonché ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In riferimento alle disposizioni contenute negli art. 2423, 2423 – bis e 2423 – ter del Codice Civile, si segnala che, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono stati iscritti in bilancio in base al metodo indiretto di rilevazione degli stessi, a differenza dei contributi in conto investimenti per immobilizzazioni acquisite in esercizi precedenti, iscritti in base al metodo indiretto. In ogni caso, ciò non influisce sul risultato economico dell'esercizio. Inoltre si segnala che l'ente nel corso dell'esercizio 2018 ha effettuato un cambiamento di stima relativamente ad un credito verso un ente previdenziale, in quanto nell'esercizio 2018 per la prima volta risulta essere disponibile un dato attendibile per quanto attiene all'ammontare di tale credito. L'effetto sul risultato d'esercizio del cambiamento di stima in questione, imputato alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio" del conto economico, ammonta ad Euro 232.714.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione

comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di Euro 434.174 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 120.817.

Valutazione poste in valuta

L'ente non detiene crediti o debiti significativi in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 6)-ter del codice civile si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017

L'ente, in quanto ente pubblico, risulta essere fuori dal campo di applicazione dell'art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Lavori straordinari di manutenzione su altri beni di terzi	3%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisiti nell'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate nel corso dell'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, se acquisito fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico dell'immobilizzazione immateriale, che comprende, oltre alle spese incrementative relative all'esercizio 2018, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 4.084, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 161.733.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	29.690	136.127	165.817
Ammortamento dell'esercizio	-	4.084	4.084
Altre variazioni	-	-	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>29.690</i>	<i>132.043</i>	<i>161.733</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	29.690	136.127	165.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.084	4.084
Valore di bilancio	29.690	132.043	161.733

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%
Infrastrutture telematiche	3%
Impianti	5%
Macchinari	10%
Attrezzatura	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%
Hardware	25%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti nell'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate nel corso dell'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite cui si riferiscono, se acquisito fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico del cespite, che comprende, oltre alle spese incrementative relative all'esercizio 2018, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 187.755, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.578.622.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	425.741	425.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	425.741	425.741
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.847.825	1.119.598	101.845	28.650	242.717	3.340.635
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	139.942	43.007	1.940	2.865	-	187.755
Altre variazioni	425.741	10.152	(10.152)	-	(425.741)	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.133.624</i>	<i>1.086.743</i>	<i>89.753</i>	<i>25.785</i>	<i>(183.024)</i>	<i>3.152.881</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.273.566	1.129.750	91.693	28.650	242.717	3.766.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.942	43.007	1.940	2.865	-	187.755
Valore di bilancio	2.133.624	1.086.743	89.753	25.785	242.717	3.578.622

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.099	3.099
Valore di bilancio	3.099	3.099
Movimenti nell'esercizio		
Acquisizioni nell'esercizio	2.500	2.500
Valore di fine esercizio		
Costo	5.599	5.599
Valore di bilancio	5.599	5.599

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. Le partecipazioni detenute si riferiscono a due partecipazioni minoritarie acquisite al fine di ottenere agevolazioni tariffarie per l'acquisto di energia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Conformemente alla valutazione compiuta al termine dell'esercizio precedente, le rimanenze di materie prime e merci sono state iscritte applicando il criterio del costo di ultimo acquisto (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.669	(6.810)	42.859
Totale	49.669	(6.810)	42.859

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante il mantenimento del fondo svalutazione crediti stanziato nel corso dell'esercizio precedente, dell'ammontare complessivo di Euro 33.000. Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti verso enti pubblici, in quanto ritenuti esigibili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel caso concreto nel corso del 2018 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto, considerata la valutazione di esigibilità entro dodici mesi della maggior parte dei crediti, si ritiene che l'effetto dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato non è rilevante.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.267.637	(200.758)	1.066.879	1.066.879	-
Crediti verso controllanti	8.318.472	(1.818.472)	6.500.000	6.500.000	-
Crediti verso altri	1.288.878	(425.052)	863.826	631.112	232.714
Totale	10.874.987	(2.444.282)	8.430.705	8.197.991	232.714

I crediti dell'attivo circolante alla data di chiusura del bilancio comprendono crediti verso clienti per Euro 1.066.879, crediti verso controllanti per Euro 6.500.000, costituiti da crediti per contributi verso la Provincia Autonoma di Bolzano, nonché crediti verso altri per Euro 863.826, costituiti da crediti per contributi da altri soggetti nonché da crediti diversi verso terzi.

Nessun credito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 2.067.096. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.370.594	(303.498)	2.067.096
Totale	2.370.594	(303.498)	2.067.096

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad Euro 10.775 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Non si fornisce la composizione dei ratei e risconti attivi poiché l'informazione non è significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 ed ai fini dell'art. 2427, c. 7 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Riserva di arrotondamento	-	-	-	2	2
Utili (perdite) portate a nuovo	(626.139)	1.187.571	-	-	561.432
Utile (perdita) dell'esercizio	1.187.571	(1.187.571)	434.174	-	434.174
Totale	561.432	-	434.174	2	995.608

La perdita di Euro 961.819 conseguita nell'esercizio 2016, dovuta alla prima applicazione in tale esercizio del principio della competenza economica ed in questo contesto innanzitutto della riscontazione dei canoni anticipati di concessione amministrativa per l'utilizzo da parte di terzi delle postazioni ricetrasmittenti, ha determinato, in tale esercizio, un patrimonio netto negativo per Euro 626.139. L'utile relativo all'esercizio 2017 pari ad Euro 1.187.571 ha determinato un patrimonio netto positivo di Euro 561.432 alla data di chiusura dell'esercizio 2017. L'utile relativo all'esercizio 2018 pari ad Euro 434.174, dovuto per Euro 232.714 all'effetto di un cambiamento di stima contabile, determina un patrimonio netto pari ad Euro 995.608 alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In quanto dall'ente si tratta di un'azienda speciale dipendente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e quest'ultima decide sulla disponibilità delle riserve, la presente nota integrativa non riporta un prospetto indicante le possibilità di utilizzazione del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattasi di accantonamenti operati per contenziosi e controversie in essere o presunte.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi ed oneri	120.000	119.920	100.000	19.920	139.920
Totale	120.000	119.920	100.000	19.920	139.920

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate. L'accantonamento esposto nella movimentazione seguente fa riferimento al trattamento di fine rapporto di esclusiva competenza dell'esercizio e versata ai fondi di previdenza complementare ed all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.212	91.563	34.127	57.436	98.648
Totale	41.212	91.563	34.127	57.436	98.648

La corretta esposizione del TFR necessita del calcolo anno per anno delle quote accantonate nello stato patrimoniale dell'ente e della rispettiva rivalutazione, nonché delle quote complessivamente versate all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) e alle forme di previdenza complementare.

Nell'esercizio 2018 per la prima volta risulta essere disponibile un dato attendibile per quanto attiene all'ammontare del credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.). Si tratta di un credito esistente già ante 2016, però in mancanza di un dato attendibile negli esercizi precedenti lo stesso non è stato rilevato in bilancio. Perciò nel corso dell'esercizio 2018 è stato effettuato un cambiamento di stima, che ha comportato un effetto sul risultato d'esercizio ammontante ad Euro 232.714.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

In concreto nell'esercizio 2018 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto lo stesso è stato considerato irrilevante, considerata la scadenza inferiore ai dodici mesi che caratterizza la totalità dei debiti.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di

attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	980.438	(7.612)	972.826	972.826
Debiti tributari	194.311	(61.682)	132.629	132.629
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	92.318	7.293	99.611	99.611
Altri debiti	429.142	(51.254)	377.888	377.888
Totale	1.696.209	(113.255)	1.582.954	1.582.954

I debiti tributari alla data di chiusura del bilancio, ammontanti ad Euro 132.629, sono costituiti per Euro 92.096 da un debito Iva per l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, per Euro 24.172 da ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente ed autonomo e per Euro 16.361 dal debito Irap relativo al mese di dicembre 2018.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontanti complessivamente ad Euro 99.611, comprendono debiti verso istituti di previdenza per Euro 73.509 nonché debiti verso fondi di previdenza complementare ammontanti ad Euro 26.103.

Gli altri debiti, ammontanti complessivamente ad Euro 377.888 sono costituiti per Euro 375.973 da depositi cauzionali e per Euro 1.915 da altri debiti diversi (ritenute sindacali di dicembre da liquidare in gennaio).

Nessun debito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La totalità dei debiti sussiste nei confronti di creditori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti dell'ente assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'ente

Si attesta che non esistono finanziamenti effettuati da soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.314.516	165.743	11.480.259
Totale ratei e risconti passivi	11.314.516	165.743	11.480.259

I ratei e risconti passivi sono composti per Euro 1.894.601 da risconti passivi relativi a canoni di convenzione-concessione amministrativa per l'utilizzo da parte di terzi delle postazioni ricetrasmittenti con esigibilità anticipata, per Euro 2.742.224 da risconti passivi per contributi in conto investimenti e per Euro 6.843.434 da risconti passivi per contributi concessi per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, i contributi concessi negli esercizi 2017 e 2018 riscontati per progetti in corso ammontano a Euro 2.893.407, mentre i restanti Euro 3.950.027 rappresentano assegnazioni di contributi concesse *ante* 2016.

Nota Integrativa conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al passaggio della proprietà e/o al trasferimento del rischio;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla maturazione secondo il principio di competenza;

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello schema seguente si propone una suddivisione dei ricavi caratteristici.

Valore di inizio esercizio	
Ricavi da concessioni	3.055.899
Altri ricavi della gestione caratteristica	2.964
Totale	3.058.863

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono di provenienza italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili/perdite su cambi

Ai sensi dell'art 2427, comma 1 n. 6)-bis del codice civile si evidenzia che il bilancio dell'ente al 31/12/2018 non evidenzia utili o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A5 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze attive per complessivamente Euro 235.464, di cui Euro 232.714 si riferiscono all'effetto economico derivante da un cambiamento di stima contabile

relativamente ad un credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.). Tale cambiamento di stima si rende necessario in quanto nell'esercizio 2018 per la prima volta risulta essere disponibile un dato attendibile per quanto riguarda l'ammontare di tale credito. In quanto l'ente non è soggetto all'IRES e per quanto riguarda l'IRAP applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta, non si verifica nessuna incidenza fiscale riconducibile a tale cambiamento di stima.

Nella voce B14 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze passive per Euro 10.433. Non si fornisce la composizione delle sopravvenienze ed insussistenze passive poiché l'informazione non è significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico alla voce 20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate risultano stanziati i seguenti rispettivi importi:

- Imposte correnti Euro 120.817 di cui
- IRAP Euro 120.817

Per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta.

In quanto l'ente non è soggetto all'IRES e per quanto riguarda l'IRAP applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta, non si determinano differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo, né perdite fiscali d'esercizio. Perciò nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte anticipate o differite.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	24	27

Misure di contenimento della spesa per la retribuzione del lavoro straordinario

Le spese per straordinari (18.713 €) sono state ridotte almeno del 30% rispetto al 2012 (26.842€) in applicazione delle disposizioni dell'accordo sulle misure di contenimento delle spese correnti della Provincia.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	
Valore	55.592

Compensi collegio dei revisori

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al collegio dei revisori dell'ente (comprensivo di IVA, corrispondente al costo complessivamente sopportato da RAS).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al collegio dei revisori
Valore	19.162	19.162

Categorie di azioni emesse dall'ente

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto non sussiste capitale sociale rappresentato da azioni.

Titoli emessi dall'ente

L'ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 si evidenzia che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22)-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni con le parti correlate realizzate dall'ente hanno natura istituzionale. Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni commerciali rilevanti a condizioni non normali di mercato con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Enti che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di enti di cui si fa parte quale controllata

L'ente fa parte della pubblica amministrazione e dipende direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

I dati principali dell'ultimo rendiconto disponibile di quest'ultima, relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto in base ai criteri della contabilità pubblica, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

31/12/2017

31/12/2016

	31/12/2017	31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	11.645.759.613	11.651.434.145
C) Attivo circolante	3.291.300.378	2.791.838.841
D) Ratei e risconti attivi	240.377	169.649
Totale attivo	14.937.300.368	14.443.442.636
A) Patrimonio netto	12.617.555.845	12.571.871.382
B) Fondi per rischi e oneri	52.705.378	124.142.549
C) Fondo trattamento di fine rapporto	108.828.125	108.374.265
D) Debiti	2.147.654.506	1.628.547.002
E) Ratei e risconti passivi	10.556.513	10.507.438
Totale passivo	14.937.300.368	14.443.442.636

Prospetto riepilogativo del conto economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017
A) Valore della produzione	5.582.914.596
B) Costi della produzione	5.447.471.638
C) Proventi e oneri finanziari	22.429.323
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	(1.075.165)
E) Proventi ed oneri straordinari	15.827.149
Imposte sul reddito dell'esercizio	62.118.833
Utile (perdita) dell'esercizio	110.505.431

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare il risultato d'esercizio agli Utili portati a nuovo.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, lì 12.04.2019

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Mag. Peter Silbernagl